



Festival TeDeiRà 2^o Edizione 2016

Progetti Creativi e Laboratori di Educazione alla Teatralità

Festival Teatro DEI Ragazzi
Sabato 30 aprile 2016
Dalle 9.30 alle 17.30

PERFORMANCES RAGAZZI (mattina)
 presso Cinema Teatro "San Giovanni Bosco"
 via Bergamo, 12 - Busto Arsizio (VA)

WORKSHOP PER RAGAZZI E ADULTI (pomeriggio)
 presso Scuola Secondaria di primo grado "Bellotti"
 via Busona, 14 - Busto Arsizio (VA)

Per info e modalità di iscrizione:
www.istitutobertacchi.it
 e-mail: istitutobertacchi@virgilio.it
 tel. 0331 62846

con il patrocinio:  Città di Busto Arsizio

In collaborazione con:  Istituto Comprensivo G. Bertacchi
 Via Francesco B. - Busto Arsizio
 Tel. 0331 62846
www.istitutobertacchi.it

FONDI STRUTTURALI EUROPEI   CRT

Con il sostegno di:  MIROS
 PRODOTTORE DI CACCIA - SOSTRUTTORE PER ATTORI - TESSILE E MODALE (ESTRUSIONE)
 Sede Legale - uffici: Magistero, Via Costanzo, 14 - 21050 Busto Arsizio (VA)
 Tel. 0331 612001 - Fax 0331 611140 - www.mirosbustarsizio.com

Per chi è affetto o partecipa
 ad un'attività sportiva
 è consigliabile indossare
 calzature con soletta antistatica e antiscivolo
 0331 61 96 170 - [ognidonna.com](http://www.ognidonna.com)

 LogiLine
 Via Milano, 3 - Busto Arsizio (VA)
 Attività pomeriggio interno
 tel. 0331 638094

 RISTORANTE - PIZZERIA
SOLE D'ORO
 di Zaccaroni
 Via Milano, 3 - Busto Arsizio (VA)
 Attività pomeriggio interno
 tel. 0331 638094

FESTIVAL TeDeiRà - II Edizione - 30 Aprile 2016

Per iscriversi ai workshop inviare una mail indicante nominativi e laboratorio scelto a istitutobertacchi@virgilio.it

Ogni bambino/ragazzo dovrà partecipare con un genitore.



CreAzioni collettive – a cura di Gian Paolo Pirato e Cristina Montani

... è il corpo che crea il proprio spazio e lo definisce

Rudolf Laban

Nel Movimento Creativo viene evidenziata e sviluppata la capacità narrativa del nostro corpo. Le componenti di questo linguaggio (gesto, movimento e spazio) sono gli elementi utilizzati per trasformare un pensiero, un'idea in un Atto Creativo.

La creatività, come capacità di trasformare, costruire e produrre, si concretizza nell'Atto Creativo, un'azione che trova le sue origini nello sviluppo di un determinato processo e in uno specifico stato dell'essere.

La creatività che diventa azione - che è azione - è legata, in primo luogo, alla corporeità e al movimento. Il Movimento Creativo rappresenta lo sviluppo di continui Atti Creativi che si susseguono nel tempo e nello spazio e ci porta a riflettere su un aspetto semplice ma fondamentale: la relazione tra l'essere umano e il movimento. L'uomo nel suo esistere si muove, l'immobilità gli è addirittura impossibile. Il movimento è elemento specifico della vita e ha un ruolo centrale nella relazione con se stessi e con gli altri.

Si parla di Atto Creativo quando vengono stimolate e utilizzate tutte le componenti della persona: intelletto (fantasia, immaginazione e logica), anima (emozioni e sentimenti) e corpo (gesto e movimento).

Nel Workshop partiremo da una ricerca individuale stimolata dalla musica. In questo ambiente sonoro ognuno, attraverso gesti e movimenti semplici, creerà la propria coreografia. Questa sarà la base per arrivare a comporre piccole narrazioni di movimento in coppia e in gruppo.

Nel Workshop partiremo da una ricerca individuale stimolata dalla musica. In questo ambiente sonoro ognuno, attraverso gesti e movimenti semplici, creerà la propria coreografia. Questa sarà la base per arrivare a comporre piccole narrazioni di movimento in coppia e in gruppo.



MATERIALE per il laboratorio "CreAzioni collettive"

Abbigliamento comodo, calze antiscivolo.



Manipol-Azioni creative (la costruzione dei burattini)

– a cura di Stefania Cringoli e Sabrina Fenso

"L'arte ha bisogno di ostacoli materiali.

Non c'è creazione artistica se non è sottomessa a delle contrarietà.

L'arte muore quando l'artista ha più mezzi di espressione a disposizione che cose da esprimere"

J. Copeau

La capacità di trasformare con l'immaginazione e la fantasia la materia inerte, secondo i propri bisogni e le proprie intenzioni, è un aspetto importante dell'Educazione alla Teatralità perché orienta il lavoro creativo della persona e dei bambini.

La conoscenza dei materiali attraverso la manipolazione permette di dare corpo alle proprie idee, di esprimere le proprie emozioni, di creare liberamente o guidati oggetti e strumenti.

Il workshop vuole essere uno spazio di sperimentazione di materiali finalizzato alla costruzione dei burattini. Saranno fornite nozioni teoriche sulla loro storia e sull'origine.

Il burattino risulta essere uno strumento educativo perché permette di lavorare su di sé e stimolare le diverse potenzialità presenti in ciascuno, riuscendo così a far emergere attitudini tenute nascoste, magari di cui non si è consapevoli, o che risultano spesso inesprese.

I partecipanti si sperimentano nella costruzione del proprio burattino.

La metodologia del workshop, fondando le sue basi nella Scienza dell'Educazione alla Teatralità, pone l'accento sull'importanza del processo di costruzione e manipolazione piuttosto che sul risultato finale.

MATERIALE per il laboratorio di costruzione dei burattini

- **Giornale (quotidiano, non rivista)**
- Cartoncini colorati (vanno bene anche ritagli)
- Carta crespata
- **Forbici**
- Taglierino
- **Scotch di carta (come quello che usano gli imbianchini) e biadesivo**
- **Pinzatrice**

- **Bottiglia grande di plastica (vuota)**
- **Vecchi calzettoni di lana**
- Vecchie calze di nylon
- **Stoffe (ritagli grandi e piccoli)**
- Bambagia (cotone idrofilo)
- Materiale vario di recupero: tappi di sughero, bottoni, spugne, pizzi, lana, etc.

Per poter lavorare bene è necessario che **ogni partecipante porti almeno il materiale in neretto e sottolineato**; il resto del materiale può essere condiviso fra più partecipanti.





"Facciamoci un ritratto" (da 6 anni a 13 anni) – a cura di Stefania Mastroeni

I bambini e i genitori dovranno confrontarsi con il tema del ritratto, prima ognuno di loro farà un disegno di se stesso senza guardarsi allo specchio, solo a matita.

Dopo si osserveranno allo specchio: questa osservazione sarà guidata magari mostrando qualche opera d'arte.

Quindi torneranno a ritrarsi nuovamente ma guardandosi bene allo specchio.

Verranno mostrate altre opere e si chiederà, a questo punto, di scambiarsi il disegno perché gli autori dovranno inserire uno o più particolari che li contraddistinguono (borsa, orecchini, qualcosa legato al mestiere..) e potranno procedere alla colorazione e al collage.

Il tema è l'osservazione.



MATERIALE per il laboratorio Facciamoci un ritratto

- Tempera e pennelli o pastelli: ciascuno sarà libero di utilizzare le tecniche che preferisce
- carta, matite, fogli colorati, stoffa etc

- Tutti devono portare uno specchio da tavolo



Laborastorie (da 6 anni a 13 anni) - a cura di

Sabrina Di Paolo

Laborastorie vuole offrire ai partecipanti la possibilità di cimentarsi nella scrittura, sfruttando i suggerimenti che verranno dati, e scatenando la fantasia.

Cominceremo con un gioco, per rompere il ghiaccio: tirando i dadi le coppie di partecipanti saranno invitate ad improvvisare una storia, raccontandola agli altri.

Nella seconda parte entreremo nel vivo della vita di uno scrittore, e per farlo ci serviremo delle immagini di una importante cucina, scoprendo gli ingredienti per realizzare una ricetta (personaggi, intreccio, colpi di scena...), i recipienti necessari (poesia, prosa, copione teatrale..) e naturalmente la competenza dello chef (conoscenza della lingua, stile, metodo).

Trovato tutto l'occorrente, nella terza e ultima parte del laboratorio, i partecipanti si improvviseranno scrittori, e scegliendo stile, genere, personaggi e intreccio, scriveranno la loro prima opera, a quattro mani.



MATERIALE per il laboratorio Laborastorie



Per partecipare a *Laborastorie* sono necessari: carta, penna... e creatività!



Zuccheri-Amo – a cura di Lina Imparato e Isabella Piva

Per tutti quelli che amano avere le mani in pasta, questo laboratorio ha come scopo divertirsi e allo stesso tempo stimolare la fantasia e la manualità di tutti i partecipanti.

Insieme creeremo una bellissima rosa in pasta di zucchero e decoreremo, sempre con la pasta di zucchero, un delizioso biscotto in pasta frolla!



MATERIALE per il laboratorio di Zuccheri-Amo

Per ogni coppia genitore-figlio:

- 1 panetto di pasta di zucchero da 250 grammi (colore a scelta)
- 1 pennellino per uso alimentare
- 1 mattarello



Matisse: disegnare con la carta (da 6 anni a 13 anni)

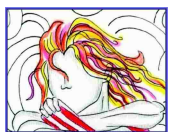
– a cura di Antonella Visentini

Prendendo ispirazione dal grande artista francese, che dopo aver realizzato per anni quadri meravigliosi pieni di colore, lasciò colori e pennelli per impugnare le forbici, e con la medesima passione, ritagliò e compose frammenti informi di carta fino a trasformarli in paesaggi marini, vivaci ballerine, creature volanti, comporre opere d'arte con la tecnica del collage e dimostreremo le sue infinite possibilità creative. I bambini accompagnati dai loro genitori realizzeranno a collage un'opera ispirandosi a Matisse e poi in gruppi realizzeremo un'opera collettiva.

MATERIALE per il laboratorio “Matisse: disegnare con la carta”

Forbici, colle, carta collage di vari colori (blu, nero, giallo, rosso, arancione, verde, ...) per ciascuna coppia





"Espressioniamoci" – a cura di Beatrice Baratelli

" Si propone un laboratorio sull'espressività corporea e musicale, basato sull'ascolto delle emozioni sul linguaggio del corpo e non verbale, all'interno delle relazioni e sul dialogo inteso come scambio. Il laboratorio diventa un'autentica esperienza di socializzazione, un momento di intensa relazione con l'altro, con una maggiore presa di coscienza del proprio corpo e dei suoi suoni, un momento intimo di ascolto con se stessi e di comunicazione con gli altri attraverso il linguaggio non verbale."

MATERIALE per il laboratorio "Espressioniamoci"

Abbigliamento comodo, scarpe da ginnastica o calze antiscivolo.



La città di cartone (per bambini 3-6 anni)

– a cura di Mariangela Sacerdoti

Scatole e rotoli di cartone, ritagli di stoffa, plastica e gomma, barattoli di latta, giornali, portauova e tanti altri materiali che solitamente definiamo "scarti", con la fantasia di bambini e genitori diventano scuole, grattacieli, fabbriche, stazioni di polizia, stadi, ospedali...una città per giocare! Un laboratorio che accende l'immaginazione e stupisce con la magia del riciclo creativo.



MATERIALE per il laboratorio "La Città di cartone"

- Può essere utile tutto, dai tappi alle cannucce ai ritagli di ogni tipo..., scatole e rotoli di cartone, portauova.... l'immaginazione vede al di là delle cose!
- Colla, forbici, nastro adesivo, pennarelli, pastelli